



Ente Foreste della Sardegna – Servizio Territoriale di Sassari  
*Foresta Demaniale Porto Conte*

## Sentiero Cala Longa - Cala della Barca

<b>Località:</b>	Cala longa – Cala della barca
<b>Percorso:</b>	anulare, km 1,7
<b>Pendenza:</b>	pianeggiante
<b>Difficoltà:</b>	molto bassa
<b>Tempo di percorrenza:</b>	45' a passo lento
<b>Area di sosta:</b>	attrezzata con tavoli e panche Cala longa
<b>Abbigliamento:</b>	abiti sportivi e comodi, scarponcini o scarpe da tennis.

Il sentiero parte dal “*Punto informazioni*” di Cala Longa, posto in una fascia taglia fuoco molto larga, in cui si possono parcheggiare le auto, e si snoda lungo alcuni tratti delle piste forestali. Il primo tratto attraversa le formazioni forestali in cui dominano il *Pino d'Aleppo*, impiantato intorno agli anni 60', e il *Ginepro fenicio*; quindi si arriva alla gariga costiera caratterizzata da formazioni arbustive tondeggianti, a pulvino, in cui si trovano diverse entità endemiche (*Centaurea horrida*, *Astragalo terracianoi*, *Limonium nynphaeum*, etc.).

La falesia è costituita da imponenti pareti verticali strapiombanti sul mare in cui sono visibili la stratificazione dei calcari mesozoici e i fossili (*Rudiste*); è luogo di sosta e nidificazione di diverse specie ornitiche tra cui il *Colombo selvatico*, il *Falco pellegrino*, l'*Avvoltoio grifone* ed alcune specie di uccelli marini: le *Berte*, l'*Uccello delle tempeste*, il *Marangone dal ciuffo*, il *Gabbiano corso* e il *Gabbiano reale*.

Il percorso di ritorno passa al limitare della pineta con la vegetazione costiera su cui, tra le altre specie più comuni, il lentisco, la fillirea e il ginepro, spicca una ginestra endemica caratteristica per la sua spinosità, la *Genista sardoa*. Lungo tutto il percorso non è infrequente incontrare gli asinelli selvatici, il cinghiale e, con un po' di fortuna, il daino e la volpe.